

Firenze, 11 novembre 2013

MOZIONE

Proponenti: Giovanni Galli, Marco Semplici (Lista Galli) – Francesco Torselli (Fratelli d'Italia)

Oggetto: Copertura Stadio “Artemio Franchi” di Firenze

Allegati: Progetto preliminare di nuova copertura dello stadio “Artemio Franchi”

Plastici di simulazione visiva della copertura (immagini digitali)

Presentazione audiovisiva del progetto (video digitale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO

- Che l'ordinamento sportivo è una delle materie cosiddette "a legislazione concorrente", nel senso che la potestà legislativa è in capo alle Regioni, fatta salva la riserva a favore dello Stato per la determinazione dei principi fondamentali. Il ruolo delle Regioni e degli Enti Locali in relazione agli impianti sportivi è particolarmente importante, poiché le infrastrutture sportive costituiscono lo strumento principale attraverso il quale la Pubblica Amministrazione Locale può concretamente svolgere la loro funzione di promozione delle attività sportive e ricreative. È compito invece della Commissione impianti sportivi del CONI esprimere un parere di tipo tecnico inerente la funzionalità sportiva sui progetti ristrutturazione o costruzione degli impianti sportivi. L'Istituto per il Credito Sportivo è, infine, l'Ente deputato a valutare e finanziare i progetti di costruzione o ristrutturazione degli impianti sportivi;
- Che le principali disposizioni normative relative alla costruzione e alla messa in uso degli impianti sono contenute nel Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 (Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi), modificato e integrato dal Decreto Ministeriale 6 giugno 2005. Oltre a definire le modalità procedurali necessarie per la costruzione o ristrutturazione di impianti sportivi, il Decreto fornisce le disposizioni relative all'ubicazione dell'impianto o del complesso sportivo, al rispetto delle misure di prevenzione degli incendi, nonché ai vari requisiti che devono essere rispettati relativamente alla sicurezza (sistemazione degli spettatori, separazione fra zona spettatori e zona attività sportiva, vie di uscita, aree di sicurezza e varchi, distribuzione interna dei percorsi di smistamento, servizi di supporto della zona spettatori);
- Che nel giugno 2008, il CONI ha approvato le norme per l'impiantistica sportiva ed il Regolamento per l'emissione dei pareri sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva. Tali norme individuano i livelli minimi qualitativi e quantitativi da rispettare nella realizzazione di nuovi impianti sportivi (o nella ristrutturazione di quelli esistenti), al fine di garantire idonei livelli di funzionalità, igiene e sicurezza; le stesse si pongono altresì quale metro di riferimento per la verifica della qualità degli impianti sportivi realizzati. Ricadono nel campo di applicazione tutti gli impianti sportivi, cioè i luoghi opportunamente conformati ed attrezzati per la pratica di discipline sportive, regolamentate dalle federazioni sportive nazionali e dalle discipline sportive associate. Il Regolamento, destinato agli impianti sportivi in senso lato, oltre a fare riferimento alla normativa nazionale spesso ha delle prescrizioni di tipo residuale, che cioè si applicano solo in assenza di

indicazioni della federazione competente per lo sport praticato nell'impianto. Dal punto di vista tecnico, il CONI ha acquisito le specifiche dettate a livello internazionale, accogliendo le norme dell'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI) relative alla infrastrutturazione degli impianti sportivi;

- Che la definizione dei criteri infrastrutturali che devono essere rispettati da uno stadio per essere conformi alla normativa UEFA sono stati oggetto di aggiornamenti a seguito dell'adozione dell'Edizione 2010 dello "UEFA Stadium Infrastructure Regulation" (approvata il 24 marzo 2010 dal Comitato Esecutivo UEFA ed entrata in vigore il 1° maggio 2010) con il quale viene introdotto un criterio, prima non specificato, che precisa come le regole UEFA non influenzino gli obblighi normativi di ogni singola nazione; dal testo del paragrafo sembrerebbe addirittura potersi intendere che venga riconosciuto un valore gerarchico superiore alle norme nazionali;

CONSIDERATO

- Che lo Stadio Artemio Franchi, sito nel Quartiere 2, ospita ed ospiterà gli eventi sportivi della prima squadra calcistica di Firenze; ACF Fiorentina SPA, fino a scadenza della convenzione stipulata con il nostro Comune. Inoltre, considerando anche che tutti i principali concerti ed eventi musicali della Regione Toscana hanno luogo al "Franchi":

- Che la stima approssimativa di spettatori annua è di 600.000 persone;
- Che lo Stadio in oggetto è privo di copertura, ad esclusione di una parte del settore di Tribuna, e che quindi la grande maggioranza di spettatori subisce, laddove si verificano, condizioni climatiche ostili;

PRESO VISIONE

- Degli allegati tecnici e di simulazione visiva che rappresentano la nostra proposta di copertura totale dello Stadio Artemio Franchi

IMPEGNA IL SINDACO

1. A prendere visione degli allegati tecnici e di simulazione visiva allegati al presente atto;
2. A predisporre gli uffici competenti affinché venga prodotto uno studio dettagliato dei costi di realizzazione del progetto di copertura dello stadio "Artemio Franchi" di Firenze allegato al presente atto;
3. A predisporre gli uffici competenti affinché venga prodotto uno studio dettagliato delle opere propedeutiche alla realizzazione del progetto di copertura dello stadio "Artemio Franchi" di Firenze allegato al presente atto;
4. A predisporre gli uffici competenti affinché venga elaborato un cronoprogramma dettagliato dei lavori per la realizzazione del progetto di copertura dello stadio "Artemio Franchi" di Firenze allegato al presente atto;
5. A predisporre, a seguito della produzione degli elaborati tecnici e di fattibilità indicati ai precedenti punti del dispositivo attuativo del presente atto, quanto richiesto dalle normative vigenti nel campo della realizzazione delle opere pubbliche per l'avvio dei lavori per la realizzazione del progetto di copertura dello stadio "Artemio Franchi" di Firenze.

Giovanni Galli

Marco Semplici

Francesco Torselli